











ISTITUTO COMPRENSIVO "BOVIO- CAVOUR" DI ALESSANDRIA

Spalto Rovereto n. 63 - 15121 Alessandria
Telefono +39 0131 223741
alic82800a@istruzione.it (PEO) alic82800a@pec.istruzione.it (PEC)
www.icboviocavour.edu.it

Prot. n. vedi segnatura

Alessandria, data del protocollo

OGGETTO: Capitolato tecnico arredi scolastici affidamento diretto previo confronto di preventivi

Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'unione europea – Next generation EU. Risorse di cui alla missione 4 – Istruzione e Ricerca – componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 3.2 "scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" – Azione 1 "Next generation classroom". Avviso pubblico AOOGABMI/218 dell'8 agosto 2022 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori".

Identificativo progetto: *M4C1I3.2-2022-961-P-13297*

CUP: G34D23001050006 SIMOG CIG: 9889014084

Arredi Scolastici Piano Scuola 4.0 Azione 1 – "Next Generation Classrooms" Ambienti di apprendimento innovativo

ART. 1 - Oggetto dell'appalto

Il presente capitolato ha per oggetto la fornitura, trasporto e posa in opera (carico, trasporto, scarico, facchinaggio, installazione/montaggio, fissaggio al muro, configurazione, rimozione degli imballaggi o altro materiale di risulta) di arredi scolastici destinati all'Istituto Comprensivo Bovio – Cavour di Alessandria.

La presente procedura è finanziata dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Azione 1 "Next Generation Classrooms" che ha l'obiettivo, a livello nazionale, di trasformare almeno 100.000 aule delle scuole primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado, in ambienti innovativi di apprendimento. Ciascuna istituzione scolastica ha la possibilità di trasformare la metà delle attuali classi/aule grazie ai finanziamenti del PNRR. L'istituzione scolastica potrà curare la trasformazione di tali aule sulla base del proprio curricolo, secondo una comune matrice metodologica che segue principi e orientamenti omogenei a livello nazionale, in coerenza con gli obiettivi e i modelli promossi dalle istituzioni e dalla ricerca europea e internazionale.

In linea con quanto previsto dalle finalità del finanziamento, il progetto "L'Agorà del Sapere" proposto dall'Istituzione scolastica e autorizzato con apposito Accordo di concessione prot. n. AOOGABMI. Reg. Uff. U. 0044599 del 17/03/2023 è incentrato sulla creazione di n. 30 (trenta) ambienti di apprendimento innovativi volti a porre l'alunno al centro del processo di insegnamento/apprendimento, in modo che ogni studente diventi protagonista consapevole del proprio apprendere attraverso attività laboratoriali che stimolino la curiosità verso i contenuti. Al contempo si intende predisporre gli ambienti in modo da far sì che le informazioni recepite possano essere spese nella promozione/costruzione di abilità da utilizzare in contesti di vita reale. In base al target stabilito, trenta ambienti, gli studenti non staranno più nello stesso ambiente, ma si scambieranno da un'aula all'altra a seconda della disciplina di studio.

Per le scuole primarie (sette ambienti) gli spazi diventeranno aule innovative (linguistico - artistico/espressivo-inclusione- aula STEM-attività espressive-digitale-lettura) per una didattica attiva. Per la scuola secondaria di primo grado si procederà alla ideazione di aule tematiche correlate ai dipartimenti (5 ambienti umanistico/letterario; 4 ambienti scientifico/matematico; 8 ambienti arti espressive (arte, tecnologia e musica); 4 aule di lingua straniera; 1 ambiente inclusione e 1 ambiente discipline religiose. L'intento è quello di realizzare ambienti innovativi a disposizione di tutti gli studenti dell'Istituto.

L'arredo nel suo complesso deve essere strutturato in modo tale da garantire efficienza e funzionalità, presentare caratteristiche di flessibilità, aggregabilità e componibilità in modo da essere facilmente adattabile agli ambienti e alle eventuali modificazioni degli stessi, agli ampliamenti dell'arredo nel tempo. Con la presente fornitura si vogliono arredare trenta ambienti secondo il target fissato nell'Accordo di Concessione.

Sulla base della progettualità descritta, per la realizzazione degli ambienti didattici innovativi è necessario acquistare arredi scolastici in linea con le finalità indicate in premessa.

Arredi scolastici – Caratteristiche di base

Aula Stem

DESCRIZIONE	Qt.
Mobile con ante 2 ripiani	
Dim. 104x42xh.100cm	1
realizzato in legno -	1
colorato	

Aula Biblioteca/Letteratura/Arti Espressive

Thin Diviloieca Leii	raiara/Arii Espressive	
	Mobile con ante 2 ripiani Dim. 104x42xh.100cm	1
	realizzato in legno - colorato	
	Armadio a giorno 3 ripiani Dim. 100x43xh.150cm realizzato in legno - colorato	1

Aula Sostegno/Aula Multisensoriale

Mobile con ante 2 ripiani Dim. 104x42xh.100cm realizzato in legno - colorato	1
Materassino rettangolare Dim. 120x55xh.10cm	4

Aula Informatica Digitale

Tavolo trapezio mis. h.76	11
Sedia in polipropilene mis.46	11

Aula di Lettura

Mobile giorno divisorio Dim. 104x40xh.40cm - in legno - dotato di in legno	2
Kit 4 ruote h.10cm per mobile basso (Mobile giorno divisorio Dim. 104x40xh.40cm)	2

Aula Arti Espressive

Time Tire Bapressive		
	Armadio a giorno 3 ripiani Dim. 100x43xh.150cm realizzato in legno - colorato	2

Ambiente Scientifico - Matematico

Armadio classico, dotato	
di serrature con doppia	4
chiave e con ripiani	

Ambiente Inclusione

Materassino rettangolare Dim. 120x55xh.10cm	6
Armadio a giorno 3 ripiani Dim. 100x43xh.150cm realizzato in legno - colorato	2

Ambiente Discipline Religiose

Tavolo trapezio mis. h.76	10
Sedia in polipropilene mis.46	10

Ambiente Umanistico – Letterario

Tavolo trapezio mis. h.76	15
Sedia in polipropilene	15
mis.46	13

Ambiente Arti - Espressive

•	Cavalletto per pittura	20
	Leggio per spartiti	20

Ambienti Linguistici

Tavolo trapezio mis. h.76	16
Sedia in polipropilene mis.46	16

ART. 2 - Linee di prodotto

Secondo lo studio sugli spazi educativi e le architetture scolastiche elaborato da INDIRE gli arredi diventano uno strumento funzionale alla didattica e, per supportare ambienti didattici diversificati, devono essere flessibili, ovvero modulari, facilmente spostabili e tra loro componibili, ossia dotati di caratteristiche di versatilità che corrispondono, in termini di sostenibilità, all'estensione della vita utile dell'arredo. Tutti gli arredi devono essere perfettamente abbinabili quanto a linea, materiali di fabbricazione, finiture, colori, caratteristiche costruttive, ecc L'evoluzione dei modelli didattici intervenuta negli ultimi anni, ha portato ad un rinnovamento del concetto di "Aula" e del modello organizzativo della classe prevedendo l'integrazione delle tecnologie, sia in termini strumentali, sia metodologici e di configurazione flessibile degli ambienti, da attuare tramite modifiche alla disposizione degli arredi a seconda delle necessità, adeguando lo spazio di lavoro per una didattica attiva di tipo laboratoriale, predisponendo arredi, materiali, libri, strumentazioni, device, software, ecc Le linee di arredo previste per questa attività devono avere caratteristiche di adattamento a funzioni diversificate e maneggevolezza tali da facilitare gli operatori nella ricollocazione dei componenti di arredo, in funzione delle diverse attività educative. I tavoli, le sedute e le altre attrezzature dovranno coniugare aggregabilità, funzionalità, robustezza e leggerezza. Dovranno prevedere una vasta gamma di colorazioni e dovranno essere perfettamente abbinabili quanto a linea, materiali di fabbricazione, finiture e caratteristiche costruttive.

ART. 3 - Norme di riferimento

Secondo quanto previsto dall'art. 34 del D.Lgs 50/2016, la stazione appaltante contribuisce al conseguimento degli obiettivi previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione, richiedendo specifiche tecniche delle forniture inserite nel capitolato.

PER GLI ACQUISTI RELATIVI AGLI ARREDI, GLI OPERATORI ECONOMICI DOVRANNO RISPETTARE I CAM VIGENTI (DM DEL 8/8/2022)

La verifica verrà effettuata previa presentazione di documentazione tecnica che attesti la presenza di etichette o di certificati, rapporti di prova o altra documentazione tecnica quali:

- Certificazioni (UNI CEI EN ISO/IEC 17000, 17065, 17021, 17024, 17029)
- Organismi di valutazione accreditati ai sensi UNI CEI EN ISO/IEC 17020)
- Attestazioni di conformità accreditati da un Organismo Unico di Accreditamento in base alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025
- Presenza di etichettature (marchi o certificazioni) art. 69 c.3 D.Lgs 50/2016 es. etichette ISO Tipo I conformi alla UNI EN ISO 14024, etichette ISO Tipo I conformi alla UNI EN ISO 14024

I requisiti minimi che gli arredi scolastici devono rispettare riguardano:

Ecoprogettazione
Contaminanti nei pannelli di legno riciclato
Emissioni di formaldeide da pannelli
Emissione di composti organici volatili
Prodotti legnosi

Materiali plastici
Materiali per rivestimenti
Materiali di imbottitura

I prodotti devono essere conformi alle versioni più recenti delle pertinenti norme UNI relative alla durabilità, dimensione, sicurezza e robustezza

- UNI
- EN 1729 parte 1 e parte 2 (sedie e tavoli per istituzioni scolastiche)
- UNI 4859 (cattedre e sedie per insegnanti)
- UNI ISO 9227 Prove di corrosione in atmosfere artificiali. Prove in nebbia salina
- UNI EN 14434 (superfici verticali di scrittura per istituzioni scolastiche)
- UNI EN 12727 (sedute su barra o fissate a pavimento)
- UNI EN 16121 e UNI EN 16122(mobili contenitori non domestici)

Verifica dei criteri: l'Offerente deve presentare delle dichiarazioni di conformità del prodotto ai requisiti prestazionali previsti dalle norme tecniche riportate in tabella, rilasciate da Organismi di valutazione della conformità. Le prove e i relativi rapporti riguardano il prodotto finito oggetto della fornitura oppure i prodotti finiti rappresentativi della famiglia di prodotti a cui l'arredo oggetto della fornitura appartiene. In questo ultimo caso, si richiede la presentazione della dichiarazione di conformità della famiglia valutata, rilasciata da organismi di valutazione della conformità sulla base dell'approccio metodologico di cui alla norma UNI 1609355 (Tale dichiarazione permette di affermare che il prodotto che si intende fornire fa parte di una famiglia di prodotti per la quale le prove sono state fatte su un prodotto rappresentativo e che tali prove sono quindi valide anche per il prodotto offerto in gara).

ART. 4 - Modalità di consegna, lavori complementari di montaggio e smontaggio, collaudo

La fornitura è comprensiva: della consegna degli arredi presso le sedi dell'I.C. Bovio - Cavour e presso il piano in cui l'arredo va collocato, di eventuale sopralluogo, carico, trasporto, scarico, facchinaggio, montaggio, fissaggio al muro, rimozione degli imballaggi o altro materiale di risulta.

Le sedi interessate dalle operazioni sono:

- 1) Scuola secondaria di primo grado "Cavour" sita in via Santa Maria di Castello, n. 9 Alessandria;
- 2) Scuola Primaria "Morando" sita in via B. Croce, 9 Alessandria;
- 3) Scuola Primaria "Bovio" sita in Spalto Rovereto, n. 63 Alessandria;

Il Fornitore deve essere dotato dei mezzi e delle attrezzature necessarie per svolgere tutte le attività sopra indicate. Nell'ambito della disposizione degli arredi, le vie di fuga verso l'esterno dovranno essere mantenute sempre sgombre ed accessibili, senza che gli allestimenti arrechino pregiudizi alla segnaletica d'emergenza ed ai mezzi antincendio.

Gli arredi dovranno essere consegnati entro e non oltre il 31.03.2024, presso le sedi scolastiche interessate. Il Fornitore deve concordare con il Referente dell'istituzione scolastica, con un anticipo di almeno 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi la data di consegna. Sono ammesse anche consegne oltre il termine massimo sopra indicato, qualora ciò fosse necessario o preferibile per le Istituzioni scolastiche destinatarie. In ogni caso le date e gli orari di consegna devono tenere conto della minor interferenza possibile con le attività scolastiche. Tutta la documentazione e le certificazioni specificate nel presente Capitolato, relative agli arredi, devono essere presentate dal fornitore in sede di offerta.

Gli imballaggi devono essere facilmente separabili in parti costituite da un solo materiale (es. legno, cartone, carta, plastica, ecc.) riciclabile in conformità alla norma tecnica UNI EN I 3430-2005. All'atto della consegna l'azienda fornitrice deve ritirare gli imballaggi destinandoli al riutilizzo o riciclo.

Successivamente alla consegna e montaggio degli arredi si procederà al controllo degli stessi e della relativa rispondenza e conformità alle caratteristiche tecniche e qualitative richieste. Entro il termine di 10 (dieci) giorni dalla data del verbale di termine di esecuzione della fornitura, i beni consegnati e/o installati/montati oggetto del presente capitolato saranno sottoposti a collaudo dall'Istituzione scolastica (Stazione Appaltante), in contraddittorio con il Fornitore contraente, previa comunicazione inviata a quest'ultimo con congruo anticipo.

Il collaudo ha anche il compito di verificare l'idoneità dell'attrezzatura alle funzioni di cui alla documentazione tecnica e al manuale d'uso, nonché la corrispondenza del Prodotto alle caratteristiche e alle specifiche tecniche e di funzionalità indicate nell'offerta e richieste nel capitolato tecnico. Delle operazioni verrà redatto apposito verbale controfirmato dal Fornitore.

In caso di esito positivo del collaudo, effettuato dall'Istituzione Scolastica Stazione Appaltante, la data del verbale varrà come data di accettazione della fornitura con riferimento alle specifiche verifiche effettuate ed indicate nel verbale, fatti salvi i vizi non facilmente riconoscibili, la garanzia e l'assistenza prestate dal produttore ed eventualmente dal Fornitore.

Nel caso di esito negativo del collaudo, il Fornitore dovrà intervenire per la risoluzione del problema che potrà prevedere anche la sostituzione delle apparecchiature non perfettamente funzionanti svolgendo ogni attività necessaria affinché il collaudo sia ripetuto e positivamente superato. In ogni caso il collaudo dovrà essere concluso entro e non oltre il 31.05.2024 salvo proroghe da concordare con la stazione appaltante.

Nel caso in cui anche il secondo collaudo presso l'Istituto Scolastico Stazione Appaltante abbia esito negativo, l'Amministrazione contraente ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto di fornitura in tutto o in parte

ART. 5 Garanzia

La garanzia sugli arredi oggetto della presente procedura deve avere <u>una durata di almeno 5 anni dall'acquisto</u> e l'aggiudicatario deve garantire la disponibilità di parti di ricambio per almeno 5 anni. Se le parti di ricambio sono disponibili a costo zero, questo deve essere esplicitato nei documenti di acquisto, altrimenti il loro costo deve essere stabilito a priori e deve essere relazionato al valore del prodotto in cui va sostituito.

Verifica del criterio: deve essere fornita una garanzia scritta che indichi chiaramente il periodo di garanzia di almeno 5 anni dalla data di acquisto e l'impegno a garantire la disponibilità delle parti di ricambio per almeno 5 anni, con le relative informazioni di contatto sulle parti di ricambio ed il loro eventuale costo.

ART. 6 - Monitoraggio e controllo da parte della ditta

L'impresa appaltatrice deve rispettare gli standard di prodotto, mantenere le caratteristiche dei prodotti offerti in quanto conformi qualitativamente a quanto richiesto dal presente capitolato. La ditta è sempre tenuta a fornire a proprie spese, su richiesta dell'Amministrazione appaltante i certificati analitici e le bolle di accompagnamento in cui devono essere indicate tutte le caratteristiche necessarie all'individuazione qualitativa e quantitativa dei prodotti forniti al fine di poterne determinare la conformità a quanto richiesto.

ART. 7 - Monitoraggio e controllo da parte della stazione appaltante

La vigilanza sulle forniture compete all'Amministrazione per tutto il periodo dell'appalto con la più ampia facoltà e nei modi ritenuti più idonei senza che ciò costituisca pregiudizio alcuno per i poteri spettanti per legge. L'Amministrazione si riserva il diritto di procedere a controlli sulla conformità della fornitura rispetto a quanto dichiarato in gara mediante prove condotte da organismi di valutazione della conformità a spese dell'aggiudicatario.

ART. 8 -Controversie giudiziarie

Contro i provvedimenti che il concorrente ritenga lesivi dei propri interessi è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) del Piemonte entro 30 giorni.

Eventuali controversie che dovessero insorgere durante lo svolgimento del servizio tra il prestatore e l'Istituto Scolastico saranno demandate al giudice ordinario. Il Foro competente è quello di Tutte le controversie inerenti alla presente procedura sono deferite alla competenza dell'Autorità Giudiziaria del Foro di Alessandria, rimanendo in ogni caso esclusa la competenza arbitrale.

ART. 9 – Penali e risarcimento del danno

In caso si ritardato o parziale adempimento del contratto, l'Istituto Scolastico, in relazione alla gravità dell'inadempimento, potrà irrogare una penale fino a un massimo del 10% dell'importo contrattuale (Iva esclusa), rivalendosi sul fornitore. È fatto salvo il risarcimento di ogni maggior danno subito dall'Istituto Scolastico.

Eventuali irregolarità nell'esecuzione del contratto, secondo quanto indicato nel presente capitolato, costituirà motivo di recesso del contratto e segnalazione all'Anac per inadempimento contrattuale, secondo le normative vigenti

ART. 10 – Riservatezza e trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE della Privacy 2016/679 i dati, gli elementi, e ogni altra informazione acquisita in sede di offerta saranno utilizzati dall'Istituto Scolastico esclusivamente ai fini del procedimento di individuazione del soggetto aggiudicatario, garantendo l'assoluta riservatezza, anche in sede di trattamento dati, con sistemi automatici e manuali.

Con l'invio dell'offerta i concorrenti esprimono il loro consenso al predetto trattamento.

IL RUP - DIRIGENTE SCOLASTICO Prof.ssa Barbara ASSUNTO

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.